



## Istituto Comprensivo via Suor Celestina Donati

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Via Suor Celestina Donati, 110

Sezione ospedaliera Scuola dell'Infanzia e Primaria – Policlinico A. Gemelli

CM: RMIC8GV009 - CF: 97714110588 –

Telefono: 063012306 - fax: 0635059504

Mail: [rmic8gv009@istruzione.it](mailto:rmic8gv009@istruzione.it) PEC: [rmic8gv009@pec.istruzione.it](mailto:rmic8gv009@pec.istruzione.it)

Agli atti della scuola

All'albo online

Ad amministrazione trasparente

Al sito web istituzionale

**OGGETTO:** determina di aggiudicazione Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)''

CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-45169

CUP: E84D23006610006

CIG B335E9FE02

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i. »;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n.129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

CONSIDERATO l'art.17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO l'art.50, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 con la modalità dell'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, qualora si tratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, assicurando, però, che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nuovo codice dei contratti pubblici) per il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO l'art.55, comma 1, lett.b), p.1 del DL. 31 maggio 2021, n.77 il quale, per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR prevede che, qualora le istituzioni scolastiche non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa;

VISTO l'art.55, comma 1, lett.b), p.2 del DL. 31 maggio 2021, n.77 il quale, per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR prevede che, i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al ((decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120)), come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto 28 agosto 2018, n. 129 (REGOLAMENTO DI CONTABILITA');;

RICHIAMATO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 che, all'art. 55, comma 1, lett. b, n. 2, dispone come i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, possano procedere agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, per il quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le CONVENZIONI QUADRO CONSIP;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MePA) di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...], specificando tuttavia che per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli ACCORDI QUADRO CONSIP o il SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (SDAPA) CONSIP; VISTO il DM. 66 del 2023;

VISTA la candidatura presentata dall'Istituto Scrivente;

VISTO l'accordo di concessione ;

VISTA l'assunzione del ruolo di RUP per il procedimento in oggetto;

VISTO il provvedimento di avvio delle attività ;

VISTO il progetto inserito in piattaforma il quale richiede la realizzazione di percorsi di formazione rivolti al personale scolastico e tenuti da formatori esperti in possesso di comprovate competenze;

RICHIAMATO il provvedimento del Ministero dell'Istruzione e del Merito (prot. n. 30662 del 28/02/2024) intestato "chiarimenti e faq" che, pur essendo specificamente dedicato al D.M. 65 del 2023, fornisce chiarimenti in merito alla realizzazione del D.M. 66 del 2023;

CONSIDERATA la volontà di procedere ad acquisire un servizio di formazione e, dunque, di individuare un operatore economico che possa erogare tale servizio;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal RUP non vi sono convenzioni CONSIP attive;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 36 del 2023 che, all'art. 50, comma 1, lett. b, che, nell'ipotesi servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, consente di procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

RICHIAMATO, altresì, l'ALLEGATO I.1 - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti che all'art. 3, comma 1, lett. b, definisce «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

VISTA l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta tramite richiesta di preventivo;

RITENUTO, pertanto, di procedere a saggiare il mercato di riferimento tramite richiesta di preventivo all'operatore economico INFORMA Srl, avente sede legale in Roma, alla via Innocenzo XI - 00168 - (P. IVA e C.F.: 17641801000) specializzato nella fornitura del servizio di formazione e certificazione (prot. n. 4499/24);

CONSIDERATO il preventivo pervenuto agli atti della scuola ritenuto rispondente alle esigenze dell'istituto, così come espresse nella proposta progettuale caricata nella piattaforma di riferimento;

VISTO l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023, che ha consentito di individuare il soggetto affidatario che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato un preventivo che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

VERIFICATA la congruità del prezzo in rapporto alla qualità del bene offerto;

ACCERTATA la sussistenza di copertura finanziaria;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»);

VALUTATO che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la garanzia provvisoria; Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VERIFICATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

TENUTO CONTO che, a decorrere dal 1 gennaio 2024, per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 40.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha l'obbligo di procedere alla stipula del contratto utilizzando il modello del documento di gara unico europeo (DGUE elettronico), dal quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 47 del decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC», e il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

TENUTO CONTO che la nuova piattaforma di ACQUISTI IN RETE PA prevede come nuova modalità di affidamento diretto la TD (Trattativa diretta) con un unico operatore;

TENUTO CONTO che la suddetta procedura è in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VERIFICATO che la fornitura/servizio di cui trattasi è presente sul MePA e che l'istituzione scolastica procederà all'acquisizione dei beni di cui all'oggetto mediante Trattativa diretta;

CONSIDERATO che la TD (Trattativa diretta) o il CdP (Confronto di preventivi) si configurano come modalità di negoziazione semplificate rispetto alla tradizionale RDO, in quanto non ne presentano le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

VISTO i commi 1 e 2 dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, per i quali gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa a categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

RICHIAMATA la trattativa diretta n. 4669419;

VISTA l'offerta presentata dall'O.E. INFORMA Srl, avente sede legale in Roma , alla via Innocenzo XI - 00168 - (P. IVA e C.F.: 17641801000) ;

## DETERMINA

Art. 1 le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2 di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.a) e b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ad affidamento diretto per l'acquisto dei corsi di formazione di cui al progetto suddetto all'O.E. INFORMA Srl, avente sede legale in Roma , alla via Innocenzo XI - 00168 - (P. IVA e C.F.: 17641801000) per la somma, iva esente, di euro 44.928,00 (quantaquattromilanovecentoventotto/00 ;

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal ministero e dall'importo dei costi indiretti da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in € 44.928,00

(Quantaquattromilanovecentoventotto/00) compresa IVA se dovuta, così suddiviso:

Laboratori di formazione sul campo, € 44.928,00

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03.25 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 3 di procedere a tutti i controlli sull'affidatario stabiliti dal nuovo codice dei contratti pubblici e dalla normativa specifica relativa agli appalti PNRR;

Art. 4 di individuare, così come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, quale RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO) il Dirigente scolastico Prof.ssa LIA GENTILE , avendo il medesimo inquadramento giuridico e competenze professionali in linea con il suddetto incarico, e stante l'assenza di conflitto d'interessi o cause ostative alla sua individuazione.

Il suddetto RUP è anche RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, nonché degli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

Art. 5 di procedere alla pubblicazione del presente atto secondo la normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lia Gentile

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice Amministrazione digitale" e s.m.i. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti di questo Ufficio.